



FESTIVAL INCONTRO IERI AL MODERNO CON GLI ORGANIZZATORI

## La «carica» dello staff: 500 i volontari

**LE REGOLE** d'oro per il successo. In attesa che i relatori incantino il pubblico con i segreti della creatività saranno volontari e organizzatori a prendersi cura dei circa 40 mila attesi in città nel prossimo weed-end. Una città che improvvisamente «radoppia» il numero dei residenti, ravvivata da turisti in cerca delle location dove da venerdì sino a domenica sera verranno ospitati gli incontri della nona edizione del «Festival della Mente». Ieri mattina il decalogo su comportamenti e linee guida è stato consegnato al cinema Moderno ai volontari che, anche quest'anno, saranno le anime del dietro le quinte. Ragazzi e non solo che vigileranno punti informativi, strade, ingressi, forniranno tutte le informazioni necessarie per far giungere a destinazione gli ospiti. Sono 500 i ragazzi delle scuole medie superiori non ancora maggiorenni «armati» di maglietta bianca e pass; 100 tra universitari e adulti (hanno aderito oltre agli insegnanti anche le associazioni Club Alpino Italiano, Pubblica Assistenza, Circolo Fotografico Sarzanese, Università dell'Età Libera), 200 dell'organizzazione. Insomma ogni angolo del centro cittadino avrà un punto

di riferimento. Senza considerare il quartier generale, fissato in municipio, chiamato a risolvere le eventuali «emergenze». Si inizia infatti venerdì pomeriggio e si proseguirà a ritmi elevatissimi sino alla mezzanotte di domenica per quello che ormai è diventato l'evento clou per Sarzana. Un momento inserito nel calendario della cultura e paragonato ad altre 4-5 rassegne di carattere nazionale. Sarà un festival interattivo grazie al «cinguettio» di Twitter, il social forum on line sul quale si potranno scambiare in tempo reale informazioni e pareri. Uno spirito frizzante e collaborativo già precede tre giornate di «fuoco» che diventeranno un libro di prossima uscita. Per questo l'organizzatrice ha invitato i ragazzi presenti alla riunione operativa al cinema Moderno, a raccontare le proprie impressioni a uno staff di psicologi dell'associazione Minotauro presenti sabato alle 12.30 e 17.30 e domenica solo nel pomeriggio per raccogliere informazioni ed esperienze vissute dai ragazzi. All'appuntamento con i volontari c'erano Giulia Cogoli, Franco Bertolani, Giorgio Filippi, Lorena Lazzini, Alice Bedini e Liana Vaccà.

**Massimo Merluzzi**